



**CITTÀ
DI
FABRIANO**
PROVINCIA DI ANCONA

BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO

2020-2022

NOTA INTEGRATIVA



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA

Premessa

A decorrere dall'esercizio 2016 tutti gli enti locali sono tenuti a redigere il proprio bilancio di previsione pluriennale sulla base dei nuovi schemi introdotti dal D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed a produrre una nota integrativa nel rispetto delle disposizioni contenute nel punto 9.11.1 del principio contabile della programmazione (all. n. 4/1 al D. lgs. n. 118/2011).

L'articolazione del nuovo bilancio armonizzato segue ora una logica espositiva diversa rispetto al passato, in quanto diretta a definire l'utilizzo delle risorse che l'ente prevede di reperire nel triennio 2020-2022, suddividendole nella parte spesa per missioni e programmi, in coerenza con quanto previsto nel Documento Unico di Programmazione (DUP) dell'Ente.

La parte spesa del bilancio risulta infatti ora articolata in missioni, programmi e titoli, tassativamente definiti dalla normativa, in sostituzione della precedente struttura introdotta dall'ex DPR n. 194/1996 che prevedeva la suddivisione in titoli, funzioni, servizi e interventi, scelti in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

La parte entrate del bilancio, invece, prevede la classificazione per titoli e tipologie, in sostituzione della precedente suddivisione in titoli, categorie e risorse. Ai sensi degli articoli 13 e 15 del D. Lgs. n. 23/6/2011 n. 118, l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è ora rappresentata dalla tipologia in entrata (ex categoria) e dal programma in spesa (ex servizio) e quindi, stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, al documento è allegata una serie di prospetti, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Le principali novità della cosiddetta "contabilità armonizzata" si riconducono anche al rispetto dei nuovi principi contabili, a mente dei quali le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate dovranno essere registrate nelle scritture contabili nel



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA

momento in cui le stesse sorgono ed imputate all'esercizio nel quale diventano effettivamente esigibili.

L'introduzione del nuovo sistema di contabilità degli Enti Locali prevede infatti, a partire dall'01/01/2015, l'applicazione obbligatoria del nuovo principio contabile generale della competenza finanziaria c.d. "potenziata", per cui le obbligazioni giuridiche attive e passive perfezionate, saranno registrate nelle scritture contabili al momento in cui sorge l'obbligazione, ma imputate all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza (esigibilità). Con il nuovo sistema di contabilità finanziaria, il legislatore ha inteso ridurre i tempi di registrazione degli impegni e degli accertamenti rispetto al momento del pagamento e dell'incasso. Pertanto, la spesa corrente dovrà essere impegnata ed imputata nell'esercizio in cui si paga e l'entrata dovrà essere accertata ed imputata nell'esercizio in cui verrà incassata.

Per questo motivo il bilancio di previsione comprende le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio del periodo di riferimento. I due sistemi contabili-finanziari, si differenziano, quindi, in base al momento della contabilizzazione che:

- per il Bilancio di Competenza è il momento iniziale dell'accertamento quando si acquista il diritto all'entrata, o dell'impegno quando si perfeziona l'obbligazione giuridica;
- per il Bilancio di Cassa è il momento del versamento e del pagamento, quando si registra l'effettivo e materiale movimento, rispettivamente in entrata ed in uscita.

Altra novità di rilievo è che il Bilancio di Previsione Finanziario è almeno triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il Bilancio di Previsione Finanziario Annuale, e non esiste più il Bilancio Pluriennale da allegare al Bilancio di Previsione Annuale. Il Bilancio di Previsione espone quindi separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite a un orizzonte temporale di almeno un triennio, definito in base alla legislazione statale e regionale vigente e al documento di programmazione dell'Ente, ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa con riferimento al primo esercizio e in termini di competenza finanziaria per gli esercizi successivi.



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA

La presente nota integrativa che va obbligatoriamente allegata al bilancio pluriennale 2020/2022, deve contenere almeno i seguenti elementi ai sensi dell'art 11 c. 5 del D.Lgs. n. 118/2011:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA

- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA

I risultati della gestione precedente

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/ 2019		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	11.480.191,67
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell 2019	3.474.389,85
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	19.409.716,99
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	22.796.144,26
(-)	Riduzioni dei residui attivi già verificate nell'esercizio 2019	127.764,75
(+)	Incremento dei residui attivi già verificate nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificate nell'esercizio 2019	49.374,55
(-)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020	21.489.763,95
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019	9.082.623,47
(-)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	12.407.140,48
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/ 2019		
Parte Accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/ 2019	7.285.738,03
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Fondo indennità fine mandato Sindaco	10.560,00
	B) Totale parte accantonata	7.296.298,03
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	433.720,22
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	C) Totale parte vincolata	433.720,22
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	339.000,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.738.282,22
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/ 2019		
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

La tabella sopra riportata indica la **Composizione del Risultato di Amministrazione Presunto al 31/12/2019**.

In base al punto 9.3 di cui al Principio contabile applicato alla programmazione, di cui all'Allegato n.4/1 al D.Lgs. n.118/2011 e smi, la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto è un allegato al bilancio di previsione che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA

bilancio di previsione, e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. In particolare, la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto consente di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo e di provvedere alla relativa copertura.

La prima parte del prospetto consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione per approssimazioni successive, attraverso:

- l'indicazione del risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio, che costituisce un dato certo, determinato dall'ultimo consuntivo approvato;
- il calcolo del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio alla data in cui si predispone lo schema di bilancio, determinato sulla base delle registrazioni contabili alla data di elaborazione dello schema di bilancio;
- la stima degli impegni e degli accertamenti che si prevede di registrare nel resto dell'esercizio in corso, e delle variazioni dei residui attivi e passivi che si prevede di effettuare in sede di riaccertamento. Sulla base di tali dati e dell'importo del fondo pluriennale vincolato di spesa definitivamente stanziato in spesa dell'esercizio precedente (se il bilancio di previsione è predisposto nel corso dell'esercizio cui si riferisce, si fa riferimento all'importo del fondo pluriennale cui corrispondono impegni imputati agli esercizi successivi, determinato sulla base del preconsuntivo), si determina il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione.

La seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, costituita dalla parte vincolata, parte accantonata e parte destinata agli investimenti e l'eventuale parte disponibile.

La terza parte del prospetto indica l'importo della quota vincolata del risultato presunto di amministrazione applicata al primo esercizio del bilancio di previsione finanziario.



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA

Al riguardo si precisa che il punto 9.2 del principio applicato alla contabilità finanziaria, di cui all'allegato n.4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e smi, stabilisce che in occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Nel caso di disavanzo di amministrazione presunto è necessario iscrivere tale posta tra le spese del bilancio di previsione e, a seguito dell'approvazione del rendiconto, variare tale importo, al fine di iscrivere l'importo del disavanzo definitivamente accertato.

In occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituito dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato.

A differenza delle quote vincolate, le quote accantonate che possono essere applicate al bilancio di previsione sono quelle che risultano dall'ultimo rendiconto approvato e non anche quelle che si sono formate nel corso dell'esercizio immediatamente precedente, per le quali occorre aspettare l'approvazione del rendiconto.

Occorre, altresì, premettere che l'avanzo è applicabile solo al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione per finanziare le spese che si prevede di impegnare nel corso di tale esercizio imputate al medesimo esercizio e/o a quelli successivi (tramite fondo pluriennale vincolato).

Per iscrivere quote di avanzo vincolato o accantonato presunto nel bilancio di previsione è necessario che la Giunta approvi il prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto. Se dal prospetto del risultato di amministrazione presunto risulta una quota vincolata effettivamente inferiore a quella applicata al bilancio di previsione, l'ente deve attuare immediatamente le variazioni necessarie per adeguare l'impiego dell'avanzo vincolato.

In assenza dell'aggiornamento del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto, si provvede immediatamente alla variazione di bilancio che elimina l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA

RISULTANZE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022

Il Bilancio di previsione finanziario triennale presenta le seguenti risultanze finali:

Equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2020/2022 da rispettare in sede di programmazione e di gestione riportati nella tabella n. 1 sono:

- Il **Principio dell'equilibrio generale**, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020-2022			
ENTRATE	2020	2021	2022
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	9.082.523,47	3.700.000,00	4.085.000,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.632.500,00	17.511.500,00	17.511.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.669.560,00	5.187.700,00	4.777.700,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.075.500,00	4.763.900,00	4.744.900,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.392.000,00	7.245.000,00	5.460.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	85.500,00	85.500,00	85.500,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.161.000,00	8.161.000,00	8.161.000,00
TOTALE ENTRATE	53.098.583,47	47.654.600,00	45.825.600,00
SPESE	2020	2021	2022
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	30.293.981,78	27.157.600,00	25.553.600,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.493.601,69	10.990.500,00	9.570.500,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	3.700.000,00	4.085.000,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	150.000,00	345.500,00	1.540.500,00
tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.161.000,00	8.161.000,00	8.161.000,00
TOTALE SPESE	53.098.583,47	47.654.600,00	45.825.600,00

- Il **Principio dell'equilibrio della situazione corrente**, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA

previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1 (spese correnti) e 4 (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti);

- Il **Principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale**, secondo il quale le entrate dei titoli IV e V, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo II.



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo degli equilibri di bilancio:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
SOLDO DI CASSA all'inizio dell'esercizio		1.376.967,90		
A) SOLDO pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	356.931,79	0,00	0,00
AA) Recupero avanzato di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) entrate titoli 1- 2- 3 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	18.377.649,00 0,00	27.843.108,00 0,00	27.034.108,00 0,00
C) entrate titolo 4.03.06 - contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti amministrazioni passive	(+)	0,00	0,00	0,00
D) spese titolo 1 - spese correnti di cui: - solido pluriennale vincolato - solido crediti di amministrazione	(-)	18.381.981,79 0,00 2.474.644,00	27.147.408,00 0,00 1.171.436,00	26.443.408,00 0,00 1.171.436,00
E) spese titoli 3.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) spese titoli 4 - quote di capitale ammontato ai mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui solido anticipazioni di liquidità	(-)	160.000,00 0,00 0,00	160.000,00 0,00 0,00	1.640.000,00 0,00 0,00
G) SOLDO FISALE (B+A-AA+B+C-D-E-F)		130.500,00	-48.000,00	-48.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER MODIFICAZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO DEL ARTICOLO 142, COMMA 6, DEL TESTO DEGLI STATI LOCALI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) utilizzo avanzato di amministrazione per spese correnti (**) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	-	-
I) entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	126.000,00 0,00	126.000,00 0,00	126.000,00 0,00
L) entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	43.000,00	43.000,00	43.000,00
M) entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)				
C=D+E+I-L+M		312.000,00	20.500,00	1.260,00
N) utilizzo avanzato di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
O) SOLDO pluriennale vincolato di entrate per spese in conto capitale	(+)	8.765.481,49	3.700.000,00	4.086.000,00
P) entrate titolo 4-5-6	(+)	4.477.800,00	7.330.000,00	6.546.000,00
Q) entrate titolo 4.03.06 - contributi agli investimenti destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni passive	(-)	0,00	0,00	0,00
R) entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	126.000,00	126.000,00	126.000,00
S1) entrate titolo 5.03 per riacquiescenza crediti al breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) entrate titolo 5.03 per riacquiescenza crediti al medio - lungo termine		0,00	0,00	0,00
T) entrate titolo 5.04 relative a altre entrate per riacquiescenza di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
U) entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	43.000,00	43.000,00	43.000,00
V) entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
U) Spese Titolo 2.0 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	13.493.401,49 3.700.000,00	10.990.500,00 4.085.000,00	9.570.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Spese Titolo 2.04 Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE I = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-312.000,00	-21.500,00	-1.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titoli 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		312.000,00	21.500,00	1.500,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		312.000,00	21.500,00	1.500,00

Dal prospetto soprariportato si evince che il Comune di Fabriano rispetta gli Equilibri di Bilancio previsti dal dettato normativo dell'articolo 162, comma 6 del D.Lgs. 267/2000. Occorre peraltro specificare che il **Saldo di Parte Corrente** risultante dal prospetto degli equilibri, viene destinato dall'Ente a copertura degli investimenti imputati nell'esercizio 2020, così come disciplinato dal punto 5.3.3 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011.

Il saldo è generato per effetto della sospensione delle rate di ammortamento dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti, in scadenza nell'esercizio finanziario 2020 - 2021, in maniera analoga a quanto previsto dall'art.8, comma 1, del Decreto Legge 24/10/2019 n.123, come da **Comunicato del 27/02/2020**.

MODALITA' DI UTILIZZO DEI PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E DELLE SANZIONI

L'art.1, comma 460 della Legge n.232/2016 (Legge di bilancio 2017) prevede, a partire dal 1° gennaio 2018, la destinazione esclusiva e senza vincoli temporali dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia ai seguenti interventi: la



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA

realizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria; il risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate; interventi di riuso e di rigenerazione; interventi di demolizione di costruzioni abusive; acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico; interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico; interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

Si tratta di un ventaglio di opzioni che riguardano opere di urbanizzazione primaria e secondaria. In relazione a queste opere, gli enti possono destinare gli oneri- oltre che alla realizzazione *ex novo*- anche ad interventi sia di manutenzione ordinaria che straordinaria.

Pertanto per gli anni 2020-2022 le previsioni di entrata da proventi per concessioni edilizie sono pari ad € **250.000,00** per l'anno 2020 ed € **245.000,00** per le annualità 2021/2022 e sono destinati al finanziamento delle spese di cui all'art.1, comma 460 della Legge di Bilancio 2017.

LIMITI DI SPESA ENTI LOCALI

Il **D.L. n. 124, del 26.10.2019** (detto Collegato fiscale) recante: *“Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili”* accoglie le numerose richieste formulate dall'ANCI, prevedendo l'abrogazione di tetti di spesa, vincoli e procedura ancora gravanti sugli enti locali e divenute anacronistiche rispetto alle nuove regole di finanza pubblica e all'esigenza di semplificazione amministrativa.

Le norme disposte in fase di conversione del decreto ampliano di molto il comma 2 dell'art. 57, che prevedeva l'abrogazione dei **limiti di spesa per la formazione del personale** in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del dl. n. 78/2010).

In particolare, entrano in vigore **dal 2020** le seguenti semplificazioni:

- ✓ abrogazione dei limiti di spesa per **studi ed incarichi di consulenza** pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del Dl 78/2010);



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA

- ✓ abrogazione dei limiti di spesa per **relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza** pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del d.l. 78/2010);
- ✓ abrogazione del divieto di effettuare **sponsorizzazioni** (art. 6, comma 9 del DL 78/2010);
- ✓ abrogazione dei limiti delle spese per **missioni** per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DL 78/2010);
- ✓ abrogazione dell'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la **stampa di relazioni e pubblicazioni** distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- ✓ abrogazione dei vincoli procedurali per l'**acquisto di immobili** da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1 ter del DL 98/2011);
- ✓ abrogazioni di limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di **autovetture**, nonché per l'acquisto di **buoni taxi** per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DL 95/2012)
- ✓ abrogazione – per i Comuni che gestiscono servizi per più di 40mila abitanti - **dell'obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie** effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, con deposito di riepilogo analitico (articolo 5 commi 4 e 5 della legge n. 67/1987);
- ✓ abrogazione dell'obbligo di adozione dei **piani triennali** per l'individuazione di misure finalizzate alla **razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio**, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007);
- ✓ abrogazione dei vincoli procedurali concernenti la **locazione e la manutenzione degli immobili** (articolo 24 del DL 66/2014).

UTILIZZO DEI RISPARMI DERIVANTI DALLA RINEGOZIAZIONE DEI MUTUI

L'Art.57, co.1- quater D.L. n. 124/2019, modifica l'articolo 7 comma 2 del D.L. 78/2015 ed estende fino al 2023 la disposizione che consente agli enti territoriali l'utilizzo senza



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA

vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7, co. 2, D.L. n. 78/2015), che potranno pertanto essere utilizzati anche per spesa corrente.

Pertanto l'economia che è derivata dalla rinegoziazione dei mutui di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 03/06/2015 in termini di risparmio sulla rata annua, pari ad € 122.136,40 sarà utilizzata per il finanziamento delle spese correnti per il contenzioso, transazioni e per il finanziamento del Fondo rischi e oneri spese legali e contenzioso.



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA

LE ENTRATE

Le previsioni delle entrate relative al triennio 2020- 2022 sono state formulate secondo i criteri e le modalità stabiliti dai principi contabili di cui al D.Lgs. n.118/2011 e smi.

Con riferimento alle Entrate di natura Tributaria, la **Legge n. 160 del 27/12/2019** prevede, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), introdotta dall'art. 1, comma 639 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, con l'eccezione della sola componente TARI.

L'altra novità introdotta dai commi 816-847 dalla medesima Legge n. 160/2019 riguarda il nuovo **“Canone Unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria”** che sostituisce, a decorrere dal 2021, la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992.

✓ IMU

La **Legge n. 160 del 27/12/2019** prevede che a decorrere dall'anno 2020, l'Imposta Unica Comunale (IUC), introdotta dall'art. 1, comma 639 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, con l'eccezione della sola componente TARI.

La legge di bilancio 2020 attua in definitiva l'unificazione IMU-TASI, cioè l'assorbimento della Tasi nell' IMU, a parità di pressione fiscale complessiva.

Il prelievo patrimoniale immobiliare unificato che ne deriva riprende la disciplina IMU nell'assetto anteriore alla legge di stabilità 2014, con gli accorgimenti necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito Tasi.

Tra le novità più significative, introdotte dai **commi 738-783**, si evidenziano:

- la previsione di aliquote definite sommando le attuali aliquote IMU e le aliquote TASI. Ciò conferma la volontà del Legislatore di mantenere invariata la leva fiscale per i Comuni. Tuttavia, giova evidenziare come venga meno la possibilità di ripartire l'imposizione tra il soggetto possessore ed il soggetto occupante, prevista dall'art. 1 co. 681 della L n. 147/2013. In virtù di questa norma infatti i Comuni potevano ripartire la



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA

TASI tra i due soggetti coinvolti, riducendo quindi la pressione fiscale in capo al proprietario. Ora, questa possibilità è venuta meno e di fatto i proprietari si troveranno a dover corrispondere un'imposta maggiore a parità di aliquota;

- è confermato il potere dei Comuni di differenziare le aliquote applicabili ma con maggiori limiti alla discrezionalità fino ad oggi riconosciuta. La manovrabilità totale delle aliquote infatti rimarrà valida ancora per il 2020 ma dall'anno successivo, i Comuni potranno scegliere esclusivamente tra le aliquote individuate con apposito decreto ministeriale;
- è data la possibilità di azzerare le aliquote per quelle particolari fattispecie nelle quali era prevista la tassazione TASI e l'esenzione IMU;
- sempre in tema di aliquote, verrà previsto un meccanismo telematico per la scelta delle stesse da parte dei Comuni e la redazione del prospetto da allegare alla delibera di approvazione;
- nella ridefinizione di alcune fattispecie, si rileva come il Legislatore abbia innovato la norma giungendo a definire alcune particolari situazioni incerte (ad es. nel caso dei fabbricati collabenti);
- viene precisato che le condizioni oggettive e soggettive che giustificano un'agevolazione valgono esclusivamente per il soggetto cui si riferiscono, con la conseguenza che l'eventuale comproprietario scontrerà IMU piena se a sua volta non soddisfa tali condizioni (si pensi al caso di area fabbricabile in comproprietà, condotta da agricoltore diretto);

Il **comma 779** prevede la necessità di adottare anche oltre il termine di approvazione del Bilancio di previsione e comunque non oltre il 30 giugno 2020, fermo restando la validità con riferimento all'intero anno 2020, la deliberazione per l'approvazione delle aliquote IMU e il relativo regolamento. Si precisa che la delibera concernente le aliquote è da ritenersi obbligatoria, poiché in caso di mancata approvazione non sono automaticamente confermate le aliquote approvate per l'anno 2019, previste per un tributo ormai soppresso, ma trovano applicazione le aliquote di base della Nuova IMU.



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA

✓ TARI

L'Arera con la deliberazione n. 443/2019, in attuazione del mandato legislativo contenuto nella legge 205/2017, ha predisposto il nuovo metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono l'attività di gestione. La deliberazione, oltre a definire il nuovo metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti (Mtr), ha anche chiarito il percorso per giungere all'approvazione del piano finanziario, che come noto rappresenta l'atto presupposto alla determinazione delle tariffe della TARI.

Il piano finanziario è redatto dal soggetto gestore del servizio, come peraltro già prevede la norma della legge 147/2013 e quella dell'articolo 8 del Dpr 158/1999 e successivamente inviato all'Egato, vale a dire all'ente territorialmente competente in materia individuato, a seconda dei casi, nell'Autorità disciplinata dalle leggi regionali in materia, in altro ente territorialmente competente o, in un'ultima analisi, laddove l'Egato non ci sia o non sia funzionante, nel comune.

Il Comune dovrà quindi predisporre il piano tenendo conto delle attività dallo stesso gestite. La maggior parte degli enti dovranno determinare i costi relativi alla gestione della Tari. Gli stessi andranno determinati secondo il criterio dei costi efficienti di Arera: costi certi, storici, verificabili e desunti da fonti contabili obbligatorie. In particolare, il riferimento per quantificare i costi efficienti per il 2020 è l'anno 2018. L'ente dovrà quindi considerare i dati registrati nel conto consuntivo dell'anno 2018 o, più correttamente tenuto conto della natura economica del piano, delle risultanze del conto economico 2018 (almeno per chi era obbligato alla sua redazione).

Il soggetto gestore del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, dovrà invece effettuare il conteggio delle voci rilevanti per il piano finanziario considerando i dati dell'anno 2017, punto di partenza per la quantificazione dei costi 2018 da utilizzare per la determinazione della componente a conguaglio (che incide sul Pef 2020). Successivamente l'Egato deve sottoporre alla verifica i dati dei PEF consegnati dai Comuni e dai Gestori finalizzata a individuare:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili ufficiali;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA

c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

Successivamente l'Egato deve provvedere all'approvazione del piano finanziario. La validazione consiste nel controllo della completezza, della coerenza e della congruità dei dati in esso contenuti. A questo punto l'Egato deve adottare le competenti determinazioni, quali, a esempio, la definizione dei numerosi parametri che il Mtr rimette allo stesso (ad esempio, i fattori di sharing dei proventi dal recupero dei rifiuti ovvero il coefficiente di gradualità della componente a conguaglio) e trasmettere la predisposizione del piano finanziario all'Arera che, dopo le necessarie verifiche, provvede alla sua validazione.

La complessità della nuova procedura di definizione del piano ha spinto il legislatore a derogare all'ordinario termine di approvazione delle tariffe della TARI (e del regolamento del tributo), prorogando al 30 giugno 2020 il termine per l'approvazione delle tariffe TARI, precedentemente fissato al 30 aprile 2020 dall'art. 57 bis, comma 1, lettera b) del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in deroga all'art. 1, comma 169 della L. 27 dicembre 2006, n. 296.

✓ FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE - FSC

L'art.57, comma 1 del D.L. n.124/2019, convertito con la Legge n.157/2019, ha riformulato la lettera c), co. 449, della legge di bilancio per il 2017 consentendo una ripresa più graduale – e al tempo stesso più incisiva – del percorso di perequazione delle risorse correnti destinate ai Comuni delle Regioni a statuto ordinario tramite il Fondo di solidarietà comunale (FSC), avviato dal 2015. La battuta d'arresto della perequazione, registrata nel 2018/2019 dovuta alle incertezze sul funzionamento di alcuni criteri redistributivi e, soprattutto, all'assenza del contributo statale pur previsto dalla Costituzione e dalla legge n. 42/2009, aveva determinato che la percentuale di risorse perequate dovesse passare a legislazione vigente dal 45% del 2019 all'85% nel 2020, con un salto di difficile sostenibilità per ampie fasce di enti. Il **comma 1** riforma il percorso in un ulteriore arco decennale, disponendo due tipi di progressione annuale: un aumento del 5% annuo della quota di FSC perequata e un aumento del 5% annuo della dimensione complessiva delle risorse oggetto di perequazione (il cd target perequativo) che passerà dall'attuale 50% della capacità fiscale complessiva dei Comuni (circa 14 mld.) al 100% (circa 28 mld.). Pertanto, in corrispondenza di una progressione meno aspra del percorso



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA

(di fatto la perequazione aumenterà del 10% annuo), la complessiva incisività del sistema aumenta in modo significativo. Questo processo dovrà ovviamente essere accompagnato da significative modifiche degli schemi perequativi (calcolo dei fabbisogni e delle capacità fiscali, determinazione e finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni, correzione effetti su enti deboli come i piccoli comuni delle aree interne, ecc.), nonché dal ripristino di risorse statali di sostegno. Va in questa direzione l'art.1, comma 848 della Legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) con cui viene finalmente attivato il reintegro del taglio operato con il dl n. 66/2014 al comparto dei Comuni. Rispetto al valore complessivo della riduzione, la norma assegna 100 mln. di euro per il 2020, 200 mln. per il 2021, 300 mln. per il 2022, 330 per il 2023, per poi stabilizzarsi a regime in 560 mln. di euro dal 2024

In corrispondenza dell'incremento complessivo del FSC, intervenuto successivamente alla determinazione del FSC 2020 in base al regime recentemente innovato dal D.L. n. 124/2019, il **comma 849** introduce un ulteriore ambito di riparto nel quadro delle previsioni del comma 449 della legge di bilancio per il 2017, stabilendo che gli importi oggetto di nuova assegnazione siano ripartiti con il DPCM annuale ordinariamente preposto alla determinazione e riparto del FSC.

L'assegnazione è destinata a soddisfare "specifiche esigenze di correzione nel riparto". Per il 2020 la norma prevede che il riparto sia deciso con DPCM apposito da adottarsi entro il 31 gennaio 2020 previa intesa in Conferenza Stato-Città che nella riunione del 30/01/2020 ha deciso di ripartire la tranche del reintegro del FSC tenendo conto per il 60% del taglio a suo tempo subito da ciascun ente per effetto del DL n.66/2014. La ripartizione della restante parte del 40% tiene conto invece della riduzione di risorse subite da circa 4.100 enti per effetto della ripresa del percorso perequativo nella distribuzione del fondo di solidarietà avvenuta nel 2020.

Il **comma 850** dispone una riduzione della quota del FSC che dal 2016 provvede al ristoro dei gettiti aboliti per effetto dell'esclusione dell'abitazione principale dalla Tasi e di altre fattispecie minori. Nel complesso, oltre 3,7 mld. di euro annui che sono attualmente inglobati in modo strutturale nel FSC.



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA

La riduzione di 14,17 mln. di euro corrisponde all'abolizione dell'agevolazione "Tasi-inquilini" (co. 681 l. 147/2013), che non risulta più applicabile a seguito dell'assorbimento della Tasi nella "nuova IMU".

In sostanza, il minor gettito dovuto al pagamento ridotto degli inquilini che utilizzano l'abitazione già soggetta a Tasi, rientra ora nell'IMU dovuta dai rispettivi proprietari.

Il **comma 851** riduce in conseguenza del precedente l'ammontare totale della "quota ristori" del FSC del predetto importo di 14,17 mln. di euro.

✓ IMPOSTA DI SOGGIORNO

Dall'anno 2018 è stata istituita l'**Imposta di Soggiorno** di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 23/2011, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 4, comma 7, del D.L. n. 50/2017, convertito con modificazioni dalla Legge n. 96/2017.

Pertanto sono state inserite nel bilancio pluriennale 2020/2022 le previsioni di entrata relative all'Imposta di Soggiorno nella misura del gettito che risulta stimato dagli uffici competenti in € 100.000,00 per ciascuna annualità 2020/2022.

Nei prospetti seguenti sono riportati le previsioni delle principali **entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa** per il triennio 2020-2022:

TITOLO I			
Entrate Correnti di natura Tributaria, Contributiva e Perequativa			
	Bilancio di Previsione 2020	Bilancio di Previsione 2021	Bilancio di Previsione 2022
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	16.484.500,00	14.363.500,00	14.363.500,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di Tributi			
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3.148.000,00	3.148.000,00	3.148.000,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia			
TOTALE	19.632.500,00	17.511.500,00	17.511.500,00



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA

Si riportano di seguito le previsioni di entrata relative ai **trasferimenti correnti** per il triennio 2020-2022:

TITOLO II			
Trasferimenti Correnti			
	Bilancio di Previsione 2020	Bilancio di Previsione 2021	Bilancio di Previsione 2022
Tipologia 101: <i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche</i>	5.423.500,00	5.124.700,00	4.714.700,00
Tipologia 102: <i>Trasferimenti correnti da Famiglie</i>			
Tipologia 103: <i>Trasferimenti correnti da Imprese</i>	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Tipologia 104: <i>Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</i>	243.060,00	60.000,00	60.000,00
Tipologia 105: <i>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</i>			
TOTALE	5.669.560,00	5.187.700,00	4.777.700,00

Si riportano di seguito le previsioni di entrata relative alle **entrate extratributarie** per il triennio 2020-2022:



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA

TITOLO III			
Entrate Extratributarie			
	Bilancio di Previsione 2020	Bilancio di Previsione 2021	Bilancio di Previsione 2022
Tipologia 100: <i>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	3.538.000,00	3.526.000,00	3.502.000,00
Tipologia 200: <i>Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</i>	344.500,00	344.500,00	344.500,00
Tipologia 300: <i>Interessi Attivi</i>	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Tipologia 400: <i>Altre entrate da redditi da capitale</i>	70.000,00		
Tipologia 500: <i>Rimborso e altre entrate correnti</i>	1.118.000,00	888.400,00	893.400,00
TOTALE	5.075.500,00	4.763.900,00	4.744.900,00

Si riportano di seguito le previsioni di entrata relative alle **entrate in conto capitale**, da **riduzioni di attività finanziarie** e da **accensione di prestiti** per il triennio 2020-2022:

TITOLO IV			
Entrate in Conto Capitale			
	Bilancio di Previsione 2020	Bilancio di Previsione 2021	Bilancio di Previsione 2022
Tipologia 100: <i>Tributi in conto capitale</i>			
Tipologia 200: <i>Contributi agli investimenti</i>	3.785.000,00	3.000.000,00	5.160.000,00
Tipologia 300: <i>Altri trasferimenti in conto capitale</i>		2.445.000,00	
Tipologia 400: <i>Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</i>	357.000,00	1.555.000,00	55.000,00
Tipologia 500: <i>Altre entrate in conto capitale</i>	250.000,00	245.000,00	245.000,00
TOTALE	4.392.000,00	7.245.000,00	5.460.000,00



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA

TITOLO V			
Entrate da riduzioni di attività finanziarie			
	Bilancio di Previsione 2020	Bilancio di Previsione 2021	Bilancio di Previsione 2022
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	85.500,00	85.500,00	85.500,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine			
Tipologia 300 : Riscossione crediti di medio-lungo termine			
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie			
TOTALE	85.500,00	85.500,00	85.500,00
TITOLO VI			
Entrate da accensione di prestiti			
	Bilancio di Previsione 2020	Bilancio di Previsione 2021	Bilancio di Previsione 2022
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari			
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine			
Tipologia 300 : Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine			
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento			
TOTALE	0	0	0

ENTRATE E SPESE DI NATURA NON RICORRENTE

Di seguito si riporta l'elenco delle entrate di natura non ricorrenti ossia quelle entrate la cui acquisizione ha natura eccezionale e straordinaria in quanto non correlate ad alcuna previsione normativa che assicuri flussi costanti e periodici.

In applicazione dell'allegato n. 7 al D.Lgs. 118/2011 tra le entrate di natura non ricorrente relative all'anno 2020 sono state individuate quelle derivanti da sanzioni, abusi edilizi, lotta all'evasione tributaria, alienazione di immobilizzazioni, accensione di prestiti, eventi calamitosi e contributi agli investimenti. In particolare, sono presenti i trasferimenti correnti da parte della Regione - Protezione civile a rimborso delle spese che il Comune di Fabriano ha affrontato e sta tuttora sostenendo per gli interventi derivanti dai danni subiti per gli eventi sismici successivi al 24 agosto 2016, come previsti dalle diverse ordinanze del capo del dipartimento della protezione civile e dalla



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA

Legge n. 229/2016 di conversione del Decreto Legge n. 189 del 17/10/2016, nonché i contributi in c/capitale assegnati dalla Regione Marche per la ricostruzione ed adeguamento sismico di immobili di proprietà comunale.



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA

Entrate non ricorrenti:

VOCE DI BILANCIO	DESCRIZIONE	ENTRATE NON RICORRENTI 2020	ENTRATE NON RICORRENTI 2021	ENTRATE NON RICORRENTI 2022
TITOLO I				
11130000	IMU GETTITO ARRETRATO	2.300.000,00	400.000,00	400.000,00
11080000	RECUPERO ICI ESERCIZI PREGRESSI	30.000,00	20.000,00	20.000,00
10200000	TARSU GETTITO ARRETRATO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
12110000	TARES - TARI GETTITO ARRETRATO	275.000,00	100.000,00	100.000,00
11150000	TASI GETTITO ARRETRATO	220.000,00	100.000,00	100.000,00
TITOLO II				
21170000	TRASFERIMENTI STATO - FONDO SOLIDARIETA' ALIMENTARE - Vincolo spesa 1102.14.401	170.000,00		
22350000	TRASFERIMENTI CORRENTI DA REGIONE MARCHE PER EVENTI SISMICI 2016	124.700,00	124.700,00	124.700,00
22360000	TRASFERIMENTI CORRENTI DA REGIONE MARCHE PER EVENTI SISMICI 2016 - AUTONOMA SISTEMAZIONE - Vincolo spesa cap. 1102.14.400	2.600.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00
TITOLO III				
31040000	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE, VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE, NORME DI LEGGE A CARICO FAMIGLIE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
31050000	PROVENTI DA VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA - A CARICO FAMIGLIE	220.000,00	220.000,00	220.000,00
31100000	PROVENTI DA VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA - LIMITI VELOCITA' - A CARICO FAMIGLIE	25.000,00	25.000,00	25.000,00
30180000	SANZIONI ABUSI EDILIZI	50.000,00	50.000,00	50.000,00
31040010	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE, VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE, NORME DI LEGGE - A CARICO IMPRESE	9.000,00	9.000,00	9.000,00
31050010	PROVENTI DA VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA - A CARICO IMPRESE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
31100010	PROVENTI DA VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA - LIMITI VELOCITA' - A CARICO IMPRESE	4.000,00	4.000,00	4.000,00
31040020	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE, VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE, NORME DI LEGGE - A CARICO ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	500,00	500,00	500,00
31050020	PROVENTI DA VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA - A CARICO ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
31100020	PROVENTI DA VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA - LIMITI VELOCITA' - A CARICO ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
27020000	TRASFERIMENTI REFERENDUM - vincolo spesa Cap. 0107.11.104 - 0107.11.124 - 0107.12.204 - 0107.13.306 - 0107.13.336	90.000,00	0,00	0,00
27030000	TRASFERIMENTI ELEZIONI REGIONALI - vincolo spesa Cap. 0107.11.105 - 0107.11.125 - 0107.12.205 - 0107.13.307 - 0107.13.337	114.000,00	0,00	0,00
TITOLO IV				
42250000	TRASFERIMENTO STATO - ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA SANTA MARIA - Vincolo spesa 402.22.283	0,00	1.300.000,00	0,00
42260000	TRASFERIMENTO STATO - ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA ALBACINA - Vincolo spesa 402.22.284	0,00	0,00	1.000.000,00
42270000	TRASFERIMENTO STATO - ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA ALDO MORO - Vincolo spesa 402.22.285	0,00	0,00	2.300.000,00
42280000	TRASFERIMENTO STATO - ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MELANO - Vincolo spesa 401.22.264	0,00	0,00	350.000,00
42290000	TRASFERIMENTO STATO - RISANAMENTO MOVIMENTO FRANOSO E DISSESTO IDROGEOLOGICI STRADA COMUNALE MOSCANO - Vincolo spesa 1005.22.322	0,00	0,00	1.200.000,00
42300000	TRASFERIMENTO STATO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI - Vincolo spesa 1005.22.323	0,00	0,00	200.000,00
40340000	INTERVENTI DANNI SISMICI - PROGRAMMI DI RECUPERO ART. 3 L. 61/98 - CONTRIBUTI REGIONE - vincolo spesa 1102.22.390-1102.22.250 (ex CAP. 2042 - 2047)	50.000,00	0,00	0,00
40350000	FINANZIAMENTO REGIONE MESSA IN SICUREZZA PONTE SAN LORENZO (LR 41/2019) - Vincolo spesa voce 501.22.366	30.000,00	0,00	0,00
40450000	FINANZIAMENTO REGIONE REALIZZAZIONE AREA CAMPER - Vincolo spesa voce 1005.22.252	65.000,00	0,00	0,00
42120000	TRASFERIMENTO REGIONE INTERVENTI PATRIMONIO COMUNALE - RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO NUOVA SEDE COMUNALE - Vincolo spesa 105.22.264	500.000,00	0,00	0,00
42180000	TRASFERIMENTO REGIONE INTERVENTI PATRIMONIO COMUNALE - RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO PALAZZO CHIAVELLI E RIDOTTO TEATRO GENTILE - Vincolo spesa 501.22.357	900.000,00	0,00	0,00
42200000	TRASFERIMENTO REGIONE INTERVENTI PATRIMONIO SCOLASTICO - ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MAZZINI - Vincolo spesa 402.22.279	0,00	1.590.000,00	0,00
42220000	TRASFERIMENTO REGIONE INTERVENTI PATRIMONIO COMUNALE - RIPARAZIONE E ADEGUAMENTO SISMICO CASERMA CARABINIERI E ALLOGGI SERVIZIO - Vincolo spesa 105.22.265	1.700.000,00	0,00	0,00
42360000	TRASFERIMENTO REGIONE INTERVENTI DEMOLIZIONE PARZIALE SERBATOIO PENILE SAN DONATO - Vincolo spesa 904.22.257	200.000,00	0,00	0,00
43500000	TRASFERIMENTI IN C. CAPITALE DA REGIONE MARCHE PER EVENTI SISMICI 2016 - CONTRIBUTO ACQUISTO MOBILIO - Vincolo spesa voce 1102.23.436	80.000,00	0,00	0,00
44320000	FINANZIAMENTO GAL COLLI ESINI RECUPERO ABBAZIA SAN BIAGIO IN CAPRILE - Vinc. spesa 105.22.360	150.000,00	0,00	0,00
40520000	PROVENTI MONETIZZAZIONE AREE LOTTIZZATE- DA FAMIGLIE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
40520010	PROVENTI MONETIZZAZIONE AREE LOTTIZZATE- DA IMPRESE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
40540000	CONTRIBUTI ATTIVITA' ESTRATTIVE EX ART. 7 L.R. 71/97 - Vincolo spesa 1005.13.345 - 1005.22.253/254 - 1005.23.400/401	70.000,00	70.000,00	70.000,00
45490000	TRASF. IMPRESE - ESCUSSIONE POLIZZE - LOTTIZZAZIONE INIZ. PRIVATA LOC. CIVITA - Vinc. spesa voce 801.22.256	0,00	885.000,00	0,00
45510000	TRASF. IMPRESE - ESCUSSIONE POLIZZE - LOTTIZZAZIONE INIZ. PRIVATA LOC. SANTA CROCE 2 - Vinc. spesa voce 801.22.257	0,00	1.560.000,00	0,00
41020000	ALIENAZIONI BENI IMMOBILI	200.000,00	950.000,00	0,00
41100000	ALIENAZIONE DI TERRENI	100.000,00	0,00	0,00
41120000	VENDITA IN PERMUTA TERRENI PROPRIETA' COMUNALE - Vincolo spesa voce 1005.22.382	2.000,00	0,00	0,00
TITOLO V				
51130000	ALIENAZIONE PARTECIPAZIONI	85.500,00	85.500,00	85.500,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		10.450.700,00	10.179.700,00	8.944.700,00



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA

Sono considerate spese non ricorrenti le spese riguardanti, tra l'altro, le consultazioni elettorali, gli eventi calamitosi, le sentenze esecutive, gli investimenti diretti, i contributi agli investimenti.

Spese non ricorrenti:

VOCE DI BILANCIO	DESCRIZIONE	SPESE NON RICORRENTI 2020	SPESE NON RICORRENTI 2021	SPESE NON RICORRENTI 2022
TITOLO I				
10711104	REFERENDUM -RETRIBUZIONI (Vincolo entrata 2702)	23.000,00	0,00	0,00
10711105	ELEZIONI REGIONALI -RETRIBUZIONI (Vincolo entrata 2703)	34.500,00	0,00	0,00
110211100	RETRIBUZIONI - GESTIONE STRAORDINARIA EVENTI SISMICI 2016 - Cap. entrata 2235	88.500,00	88.500,00	88.500,00
10711124	REFERENDUM -ONERI (Vincolo entrata 2702)	6.000,00	0,00	0,00
10711125	ELEZIONI REGIONALI -ONERI (Vincolo entrata 2703)	8.100,00	0,00	0,00
110211120	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI - GESTIONE STRAORDINARIA EVENTI SISMICI 2016 - Cap. entrata 2235	27.900,00	27.900,00	27.900,00
110211131	ASSEGNI FAMILIARI -GESTIONE STRAORDINARIA EVENTI SISMICI 2016 - Cap. entrata 2235	600,00	600,00	600,00
10712204	REFERENDUM -IRAP (Vincolo entrata 2702)	2.100,00	0,00	0,00
10712205	ELEZIONI REGIONALI -IRAP (Vincolo entrata 2703)	2.900,00	0,00	0,00
110212200	IMPOSTA IRAP PERSONALE - GESTIONE STRAORDINARIA EVENTI SISMICI 2016 - Cap. entrata 2235	7.700,00	7.700,00	7.700,00
10713306	BENI PER REFERENDUM (Vincolo entrata 2702)	22.200,00	0,00	0,00
10713307	BENI PER ELEZIONI REGIONALI (Vincolo entrata 2703)	24.000,00	0,00	0,00
10713336	SERVIZI PER REFERENDUM (Vincolo entrata 2702)	36.700,00	0,00	0,00
10713337	SERVIZI PER ELEZIONI REGIONALI (Vincolo entrata 2703)	44.500,00	0,00	0,00
110214401	TRASFERIMENTO FONDO SOLIDARIETA' ALIMENTARE - EMERGENZA SANITARIA COVID19 - Vincolo entrata voce 2117	170.000,00	0,00	0,00
110214400	CONTRIBUTI DI AUTONOMA SISTEMAZIONE - GESTIONE STRAORDINARIA EVENTI SISMICI 2016 - Vincolo entrata Cap. 2236	2.600.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00
11119978	SPESE TRANSAZIONI E RISARCIMENTI	10.000,00	10.000,00	0,00
11119980	RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO -ONERI CONTENZIOSO	94.000,00	0,00	0,00
TITOLO II				
30122210	ACQUISTO AUTOMEZZI SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE - Proventi sanzioni codice della strada - Vincolo entrata Cap.3105	17.500,00	17.500,00	17.500,00
40622230	ACQUISTO BENI ED ATTREZZATURE SERVIZIO MENSE SCOLASTICHE - Vinc.Entrata Cap.4103	25.000,00	25.000,00	25.000,00
100522233	ACQUISTO PARCHIMETRI - Vincolo entrata - Cap.3120	6.000,00	6.000,00	6.000,00
100522237	SISTEMA VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE - Fin. avanzo amm.ne	200.000,00	0,00	0,00
30122240	ACQUISTO STRUMENTO TECNOLOGICO PER POTENZIAMENTO SICUREZZA	21.000,00	0,00	0,00
10822240	ACQUISTO ATTREZZATURE TECNICO SCIENTIFICHE CED	75.000,00	0,00	0,00
10822243	ACQUISTO ATTREZZATURE TECNICO SCIENTIFICHE FONDO INNOVAZIONE EX ART. 113 D.LGS. 50/2016 - Vinc. entrata 3523	40.000,00	40.000,00	40.000,00
30122242	ACQUISTO TABLETS DI SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE	8.000,00	0,00	0,00
30122241	ACQUISTO ARMI DI SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE	19.500,00	0,00	0,00
10522250	IMMOBILI PATRIMONIO COMUNALE - ONERI URBANIZZAZIONE - vincolo entrata CAP. 4053	10.000,00	5.000,00	5.000,00
10522258	INTERVENTI DI RECUPERO EDIFICI COMUNALI - Finanziato monetizzazione aree - Vincolo entrata CAP. 4052	40.000,00	40.000,00	40.000,00
10522259	INTERVENTI DI RECUPERO EDIFICI COMUNALI - Vincolo entrata CAP. 4106	15.000,00	20.000,00	20.000,00
10522264	RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO NUOVA SEDE COMUNALE - Vincolo entrata Cap.4212	500.000,00	0,00	0,00
10522265	RIPARAZIONE E ADEGUAMENTO SISMICO CASERMA CARABINIERI E ALLOGGI SERVIZIO - Vincolo entrata 4222	600.000,00	600.000,00	500.000,00



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA

10522267	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI PATRIMONIO COMUNALE - Vinc. entrata 4102	100.000,00	0,00	0,00
10522268	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI PATRIMONIO COMUNALE	20.000,00	0,00	0,00
10522269	INCARICHI PROFESSIONALI VULNERABILITA' SISMICA	90.000,00	0,00	0,00
40122250	IMMOBILI SCUOLE MATERNE - ONERI URBANIZZAZIONE - vincolo entrata CAP. 4053	10.000,00	10.000,00	10.000,00
40122264	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MELANO -TRASFERIMENTO STATO - Vincolo entrata voce 4228	0,00	0,00	350.000,00
40222262	IMMOBILI SCUOLE ELEMENTARI - ONERI URBANIZZAZIONE - vincolo entrata CAP. 4053	30.000,00	30.000,00	30.000,00
40222276	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE SCUOLA MEDIA GIOVANNI PAOLO II - Vincolo entrata Cap.4210	2.994.283,89	2.000.000,00	0,00
40222277	COSTRUZIONE NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO - SCUOLA ELEMENTARE FRAZ. MARISCHIO - Vincolo entrata Cap. 4211	1.246.000,00	0,00	0,00
40222278	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MARCO POLO - Vincolo entrata 4219	1.271.577,37	0,00	0,00
40222279	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MAZZINI - Vincolo entrata 4220	0,00	600.000,00	990.000,00
40222282	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MAZZINI - Vincolo entrata 4102	0,00	400.000,00	0,00
40222283	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA SANTA MARIA - Vincolo entrata voce 4225	0,00	300.000,00	1.000.000,00
40222284	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA ALBACINA - Vincolo entrata voce 4226	0,00	0,00	1.000.000,00
40222285	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA ALDO MORO - Vincolo entrata voce 4227	0,00	0,00	2.300.000,00
60122250	IMPIANTI SPORTIVI - ONERI URBANIZZAZIONE - vincolo entrata CAP. 4053	25.000,00	25.000,00	25.000,00
80122256	REALIZZAZIONE OPERE URBANIZZAZIONE PRIMARIA LOC. CIVITA - ESCUSSIONE POLIZZA - Vinc. entrata voce 4549	0,00	550.000,00	335.000,00
80122257	REALIZZAZIONE OPERE URBANIZZAZIONE PRIMARIA LOC. SANTA CROCE 2 - ESCUSSIONE POLIZZA - Vinc. entrata voce 4551	0,00	1.000.000,00	560.000,00
90422257	LAVORI DEMOLIZIONE PARZIALE SERBATOIO PENSILE SAN DONATO -- FINANZIAMENTO REGIONE -Vinc.entrata Cap.4236	200.000,00	0,00	0,00
10052252	REALIZZAZIONE AREA CAMPER - Vincolo entrata voce 4045	65.000,00	0,00	0,00
10052254	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI INTERNE ED ESTERNE - Vincolo entrata Cap. 4054	36.000,00	36.000,00	36.000,00
10052281	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE - FINANZIAMENTO ALIENAZIONE- CAP. 4102	100.000,00	200.000,00	0,00
10052289	REALIZZAZIONE PROLUNGAMENTO VIA BELLOCCHI . FINAZ. ALIENAZ. Cap. entrata 4102	0,00	100.000,00	100.000,00
100522315	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE - PROGETTO EDUCARE AI PERCORSI DI BUONA MOBILITA' - Vinc. entrata voce 4221	130.483,00	0,00	0,00
100522322	RISANAMENTO MOVIMENTO FRANOSO E DISSESTO IDROGEOLOGICO STRADA COMUNALE MOSCANO - Vincolo entrata voce 4229	0,00	0,00	1.200.000,00
100522323	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI - Vincolo entrata voce 4230	0,00	0,00	200.000,00
100522326	IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE CENTRO STORICO - Fin. avanzo amm.ne	300.000,00	0,00	0,00
100522329	LAVORI REALIZZAZIONE PIAZZA CENTRO STORICO (Via Gentile - Via Le Povere) - Fin. avanzo amm.ne	150.000,00	0,00	0,00
100522337	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI - Vincolo entrata voce 4110	100.000,00	0,00	0,00
100522391	REALIZZAZIONE PERCORSO CICLO-PEDONALE -PROGETTO EDUCARE PERCORSI BUONA MOBILITA'	96.428,95	0,00	0,00
11022250	INTERVENTI DANNI SISMICI - PROGRAMMI DI RECUPERO ART. 3 L.61/98 - CONTRIBUTI REGIONE -vincolo entrata CAP. 4034	50.000,00	0,00	0,00
12032256	REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO DIURNO E PALESTRA - STRUTTURA SANITARIA POLIFUNZIONALE RESIDENZA PROTETTA " V. EMANUELE II " - Vincolo entrata voce 4102	0,00	150.000,00	0,00
12092251	REALIZZAZIONE LOCULI E SEPOLTURE PRIVATE CIMITERO SANTA MARIA - vincolo entrata Cap.4105-	0,00	250.000,00	300.000,00
12092258	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI - Fin. avanzo amm.ne (Invest.)	200.000,00	0,00	0,00
10522360	LAVORI RECUPERO ABBAZIA SAN BIAGIO IN CAPRILE - FINANZIAMENTO GAL COLLI ESINI - Vinc. entrata voce 4432	150.000,00	0,00	0,00
50122357	RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO PALAZZO CHIAVELLI E RIDOTTO TEATRO GENTILE - Vincolo entrata Cap. 4218	300.000,00	300.000,00	300.000,00
50122360	COMPLETAMENTO AREA ESTERNA MUSEO GUELFO - Rif. entrata voce 4041	50.828,48	0,00	0,00
50122361	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLE FONTANE DELLA CITTÀ DI FABRIANO - Fin. avanzo amm.ne	41.000,00	0,00	0,00
50122362	LAVORI DRENAGGIO ED IMPERMEABILIZZAZIONE CHIOSTRO SAN BENEDETTO - Fin. avanzo amm.ne	85.000,00	0,00	0,00
50122366	MESSA IN SICUREZZA PONTE SAN LORENZO - Vincolo entrata voce 4035	30.000,00	0,00	0,00
100522381	ACQUISIZIONE TERRENI - Vinc. entrata voce 4106	5.000,00	0,00	0,00
100522382	ACQUISTO IN PERMUTA TERRENI PROPRIETA' COMUNALE - Vinc. entrata voce 4112	2.000,00	0,00	0,00
120922380	ACQUISIZIONE TERRENI AMPLIAMENTO CIMITERO ALBACINA	2.000,00	0,00	0,00
10822394	ACQUISTO SOFTWARE UFFICIO TURISMO	3.000,00	0,00	0,00
10522390	INCARICHI PROFESSIONALI - REALIZZAZIONE INVESTIMENTI	30.000,00	20.000,00	0,00
100523400	TRASFERIMENTI REGIONE CONTRIBUTI PER ATTIVITA' ESTRATTIVE EX ART. 17 L.R. 71/97 -Vinc.entrata Cap.4054	19.000,00	19.000,00	19.000,00
100523401	TRASFERIMENTI PROVINCIA CONTRIBUTI PER ATTIVITA' ESTRATTIVE EX ART. 17 L.R. 71/97 -Vinc.entrata Cap.4054	5.000,00	5.000,00	5.000,00
110223436	INTERVENTI DANNI SISMICI - TRASFERIMENTI AD ALTRI SOGGETTI - CONTRIBUTI REGIONE ACQUISTO MOBILIO - Vincolo entrata voce 4350	80.000,00	0,00	0,00
10525500	RESTITUZIONE ONERI URBANIZZAZIONE - FAMIGLIE - Vincolo entrata Cap.4053	5.000,00	5.000,00	5.000,00
120925500	RIMBORSI CONCESSIONE LOCULI - vincolo entrata CAP. 4103	10.000,00	10.000,00	10.000,00
10525510	RESTITUZIONE ONERI URBANIZZAZIONE - IMPRESE -Vincolo entrata Cap.4053	55.000,00	55.000,00	55.000,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		12.867.301,69	9.553.200,00	12.208.200,00



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA

LE SPESE

Il principio di competenza potenziata fissa le regole e le relative eccezioni nei criteri di conservazione della spesa nei rispettivi esercizi di formazione. La norma generale, che richiede di impegnare la spesa negli anni in cui questa diventa esigibile è soggetta, infatti, a numerose eccezioni espressamente codificate dai principi contabili.

In particolare, per quanto riguarda i movimenti delle uscite di parte corrente e in c/capitale, si precisa che:

✓ **Spese correnti:** in taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventa esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- Trattamenti fissi e continuativi (personale): questa spesa, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è imputata nell'esercizio in cui si è verificata la relativa liquidazione e questo, anche nel caso di personale comandato eventualmente pagato dall'ente che beneficia della prestazione. In questa circostanza, il relativo rimborso è previsto e accertato nella corrispondente voce di entrata;
- Rinnovi contrattuali: la stima del possibile maggior esborso, compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente e quelli che derivano dagli eventuali effetti retroattivi, è imputabile all'esercizio di sottoscrizione del contratto collettivo, salvo che quest'ultimo non preveda il differimento nel tempo degli effetti economici;
- Trattamento accessorio e premiante (personale): questi importi, se dovuti, sono imputati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti;
- Fondo sviluppo risorse umane e produttività: è imputato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce. In caso di mancata costituzione, e quindi in assenza di impegno della spesa nel medesimo esercizio, le corrispondenti economie confluiscono nel risultato di amministrazione a destinazione vincolata,



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA

ma solo nei limiti della parte del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione nazionale collettiva;

- Acquisti con fornitura intrannuale: questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è attribuito all'esercizio in cui è adempiuta completamente la prestazione;
- Acquisti con fornitura ultrannuale: le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui matura la rata di affitto oppure è evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno;
- Aggi sui ruoli: è impegnata nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate sono oggetto di specifico accertamento in entrata e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario;
- Gettoni di presenza: sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo;
- Utilizzo beni di terzi: la spesa relativa al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è imputata a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il conseguente diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito;
- Contributi in conto gestione: sono imputati nell'esercizio in cui è adottato l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, la previsione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere;
- Contributi in conto interessi: sono di competenza degli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni poste a carico dell'ente concedente, che si uniforma, così facendo, al contenuto del piano di ammortamento del prestito assunto dall'ente beneficiario del contributo;



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA

- Contributi correnti a carattere pluriennale: seguono i criteri di attribuzione esposti per i contributi in conto interesse;
- Oneri finanziari su mutui e prestiti: sono previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento;
- Conferimento di incarichi a legali: questo genere di spesa legale, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono provvisoriamente imputati all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato e in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura per poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la reimputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione comporta il ricorso eccezionale alla tecnica del fondo pluriennale vincolato che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione;
- Sentenze in itinere: la presenza di cause legali in cui sussistono fondate preoccupazioni circa l'esito non favorevole del contenzioso è un elemento che può incidere sulla solidità e sulla sostenibilità nel tempo degli equilibri di bilancio, e questo, anche in presenza di sentenze non definitive. Esiste, pertanto, un'obbligazione passiva che è condizionata al verificarsi di un evento successivo (l'esito del giudizio o del ricorso) ma che va subito fronteggiata. In presenza di situazioni come quella delineata, l'ente ha la possibilità di accantonare l'onere stimato in un apposito fondo rischi.

SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

L'articolo 12 del D.Lgs. n.118/2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per Missioni e Programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA

Le **Missioni** rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

I **Programmi** rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Al fine di consentire l'analisi coordinata dei risultati dell'azione amministrativa nel quadro delle politiche pubbliche settoriali e il consolidamento anche funzionale dei dati contabili, l'articolo 14 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede, tra l'altro, che i programmi siano raccordati alla classificazione COFOG di secondo livello (Gruppi), secondo le corrispondenze individuate nel glossario delle missioni e dei programmi che costituisce parte integrante dell'allegato n. 14.

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESENTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO				
					PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1	servizi istituzionali, generali e di gestione	2.175.140,09	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	12.635.834,18 1.398.917,13 1.100.000,00 11.742.958,67	11.315.800,00 1.398.917,13 150.074,77 500.000,00	9.116.720,00 150.074,77 500.000,00	8.042.720,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 2	giustizia	13.075,71	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	129.650,00 12.310,88 0,00 136.662,94	144.800,00 12.310,88 0,00 157.875,71	122.900,00 0,00 0,00	114.900,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 3	ordine pubblico e sicurezza	109.489,21	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.029.960,00 4.500,00 0,00 1.129.644,08	1.016.375,00 4.500,00 0,00 1.125.864,21	1.077.475,00 0,00 0,00	1.027.475,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 4	istruzione e diritto allo studio	646.310,76	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	12.232.390,24 5.887.020,54 9.201.861,26 4.789.638,58	9.627.061,26 5.887.020,54 2.000.000,00 8.273.372,02	7.300.800,00 2.000.000,00 1.990.000,00	7.585.800,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 5	tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	406.085,13	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.470.350,22 265.423,59 926.828,48 2.934.851,51	2.582.828,48 265.423,59 600.000,00 2.388.913,61	2.032.300,00 654,33 300.000,00	1.394.800,00 0,00 0,00	



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
TOTALE MISSIONE 6	politiche giovanili, sport e tempo libero	480.560,66	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.064.645,40 67.661,71 130.000,00 1.415.766,68	546.300,00 0,00 0,00 1.026.800,66	525.800,00 0,00 0,00 0,00	478.800,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 7	turismo	91.875,92	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	387.050,00 0,00 0,00 437.387,49	329.900,00 0,00 0,00 421.779,92	255.600,00 0,00 0,00 0,00	225.600,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	72.027,58	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	548.300,00 0,00 0,00 568.732,60	357.700,00 0,00 0,00 429.727,58	2.849.500,00 0,00 895.000,00 0,00	1.289.500,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 9	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.125.827,60	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.212.518,39 0,00 120.000,00 6.248.184,71	4.605.200,00 3.539.585,92 0,00 5.731.027,60	4.670.500,00 0,00 0,00 0,00	4.338.500,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 10	trasporti e diritto alla mobilità	2.692.710,02	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.791.024,38 0,00 1.226.911,95 7.161.334,09	3.516.311,95 993.875,53 0,00 6.209.021,97	2.525.600,00 0,00 100.000,00 0,00	3.896.600,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 11	soccorso civile	2.533.620,93	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.433.958,20 0,00 0,00 5.822.472,49	3.044.700,00 104.157,00 0,00 5.578.320,93	2.744.700,00 0,00 0,00 0,00	2.734.700,00 0,00 0,00 0,00

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
TOTALE MISSIONE 12	diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.460.574,34	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.891.396,39 0,00 200.000,00 4.020.606,14	2.703.800,00 877.919,67 0,00 4.164.374,34	2.969.600,00 511.622,38 300.000,00 0,00	2.253.100,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 13	tutela della salute	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 14	sviluppo economico e competitività	58.045,09	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	534.300,00 0,00 0,00 556.932,78	488.150,00 0,00 0,00 546.195,09	468.850,00 0,00 0,00 0,00	337.350,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 16	politiche per il lavoro e la formazione professionale	7.500,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	98.100,00 0,00 0,00 98.100,00	312.140,00 10.000,00 0,00 319.640,00	25.000,00 10.000,00 0,00 0,00	7.500,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 18	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	18.104,31	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	72.956,00 0,00 0,00 78.847,50	81.300,00 10.000,00 0,00 99.404,31	95.600,00 0,00 0,00 0,00	75.600,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 17	energia e diversificazione delle fonti energetiche	100.865,25	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	33.030,08 0,00 0,00 136.333,62	32.000,00 0,00 0,00 132.865,25	32.000,00 0,00 0,00 0,00	32.000,00 0,00 0,00 0,00



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					2020	2021	2022
TOTALE MISSIONE 18	relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 19	relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	175.000,00 0,00 0,00 175.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 20	fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.094.200,00 0,00 0,00 1.604.015,48	2.908.216,78 0,00 0,00 1.000.000,00	1.335.155,00 0,00 0,00 0,00	1.289.155,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 60	debito pubblico	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	144.500,00 0,00 0,00 144.500,00	150.000,00 0,00 0,00 150.000,00	345.500,00 0,00 0,00 0,00	1.540.500,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 80	anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.000.000,00 0,00 0,00 1.000.000,00	1.000.000,00 0,00 0,00 1.000.000,00	1.000.000,00 0,00 0,00 0,00	1.000.000,00 0,00 0,00 0,00

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					2020	2021	2022
TOTALE MISSIONE 99	servizi per conto di terzi	691.183,47	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	8.251.000,00 0,00 0,00 8.251.000,00	8.161.000,00 0,00 0,00 8.161.000,00	8.161.000,00 0,00 0,00 0,00	8.161.000,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONI		12.683.016,07	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	63.055.163,48 13.173.371,97 14.572.523,47 58.357.949,36	53.098.583,47 13.173.371,97 3.700.000,00 60.173.382,76	47.654.600,00 2.672.351,48 4.085.000,00 0,00	45.825.600,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		12.683.016,07	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	63.055.163,48 13.173.371,97 14.572.523,47 58.357.949,36	53.098.583,47 13.173.371,97 3.700.000,00 60.173.382,76	47.654.600,00 2.672.351,48 4.085.000,00 0,00	45.825.600,00 0,00 0,00 0,00



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

In applicazione del principio contabile di cui al paragrafo 3.3 dell'Allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, è stanziato nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità" (FCDE), il cui ammontare è stato determinato in considerazione delle dimensioni degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata), secondo le modalità di calcolo indicate nello stesso principio contabile.

Il comma 509 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2015, ha introdotto una maggiore gradualità nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al predetto fondo, prevedendo che nel primo esercizio di applicazione, la quota dell'importo dell'accantonamento da stanziare in bilancio deve essere pari almeno al 36% dell'importo dell'accantonamento, quantificato nel prospetto riguardante il Fondo crediti di dubbia esigibilità, allegato al Bilancio di Previsione. Tale quota è incrementata al 55% per gli enti locali che hanno partecipato alla fase di sperimentazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili di cui all'art. 36 del D. Lgs. n. 118/2011.

L'art.1, comma 822 della Legge n.205/2017 (Legge di bilancio 2018) ha introdotto un'ulteriore gradualità nella misura dell'accantonamento al bilancio di previsione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE). In particolare, viene modificato l'art. 1, comma 509, della Legge n. 190/2014, al fine di prevedere che la misura dell'accantonamento al FCDE - sulla base della normativa vigente pari almeno all'85 per cento nell'anno 2018 e al 100 per cento a decorrere dall'anno 2019 - risulti pari ad almeno il 75 per cento nell'anno 2018, ad almeno l'85 per cento nell'anno 2019, ad almeno il 95 per cento nell'anno 2020 e al 100 per cento a decorrere dall'anno 2021.

La Legge n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019) ha previsto la possibilità di ridurre l'ammontare del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) solamente in sede di variazione al bilancio. Inoltre i commi 1015-1018, dell'art.1 della Legge n.145/2018 stabiliscono precise condizioni per contenere l'aumento dall'attuale 75% all'80% (rispetto all'85% previsto per il 2019).



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA

L'art.1, comma 79 della **Legge n. 160/2019** consente agli Enti Locali che nell'esercizio precedente a quello di riferimento abbiano registrato indicatori di pagamento dei debiti commerciali rispettosi delle condizioni di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), la facoltà di calcolare nel 2020 e nel 2021 il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) applicando la percentuale del 90%, piuttosto che quella, rispettivamente, del 95% e del 100%. La norma amplia la capacità di spesa di tali enti.

In particolare al fine di ridurre dal 95% al 90% il valore del FCDE stanziato si dovrà calcolare:

- l'indicatore di riduzione del debito pregresso come rapporto tra gli importi dello stock dei debiti a fine 2019 e a fine 2018;
- l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti che dovrà considerare le fatture scadute nel 2019 prima della scadenza.

Considerato che il successivo comma 854 sposta al 2021 l'applicazione dell'intera disciplina sul fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC) che dipenderà dai medesimi indicatori misurati dalla piattaforma dei crediti commerciali (PCC), si ritiene che, per l'esercizio 2020, gli enti dovranno calcolare gli indicatori a partire dalle evidenze contabili di ciascun ente e non sulla base delle informazioni registrate nella PCC.

Il comma 80 prevede che già a partire dall'esercizio finanziario 2020, anche in fase previsionale, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti. Senza modificare espressamente il principio contabile vigente sul punto in questione, la norma di fatto tende a valorizzare – pur in forma di intervento speciale e limitato al triennio 2020-2022 – sin dalla fase previsionale la quota riscossione in conto residui, al fine di evitare che, a consuntivo, si registri un accantonamento eccessivo rispetto all'ordinaria tenuta degli equilibri di bilancio.



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA

Il comma 80 si inserisce opportunamente nel novero delle nuove regole sommariamente richiamate, autorizzando l'Ente in corso d'anno – sempre in un contesto di prudenza contabile e, in ogni caso, con il parere favorevole del revisore dei conti – ad approvare variazioni di bilancio all'accantonamento al fondo stanziato nel preventivo in base al miglioramento registrato dalla riscossione a seguito dell'esecutività dell'avviso di accertamento. Infatti le modalità di calcolo della riduzione delle quote accantonate prendono a riferimento il rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti. Ne consegue che per tutte le entrate riscosse in modo accelerato con accertamento esecutivo di cui ai commi 784-815 della legge n.160/2019, l'accantonamento al fondo crediti nel preventivo può essere determinato secondo le modalità del comma 80.

Prima di procedere, però, va verificato lo scostamento effettivo registrato negli anni passati tra quanto accantonato in preventivo e l'aumento del fondo registrato nel risultato di amministrazione rispetto a quanto accantonato nell'esercizio immediatamente precedente: il rischio, infatti, è di generare disavanzo visto che un accantonamento sottostimato obbliga l'ente a vincolare, nel risultato di amministrazione, le risorse necessarie per costituire il fondo crediti. Con la conseguenza dannosa di alimentare un disavanzo di amministrazione.

Occorre precisare che in riferimento ad alcune entrate di dubbia e difficile esazione previste negli esercizi precedenti, per le quali non è certa la riscossione integrale e gli importi eventualmente incassati determinano una percentuale di non riscosso superiore a quella prevista per legge, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per una percentuale superiore a quella minima prevista per legge.

L'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, non è oggetto di impegno e genera una economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA

In sede di rendiconto, fin dal primo esercizio di applicazione del presente principio, l'Ente accantona nell'avanzo di amministrazione l'intero importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato.

In sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del Fondo crediti di dubbia esigibilità, complessivamente accantonato.

Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

- a) in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.

Fino a quando il Fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato, non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione.



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA

Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità per le annualità 2020-2021-2022 risulta così determinato:

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO 2020	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO 2020	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO 2020	STANZIAMENTI DI BILANCIO 2021	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO 2021	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO 2021	STANZIAMENTI DI BILANCIO 2022	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO 2022	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO 2022
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA									
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	7.081.000,00			4.961.000,00			4.961.000,00		
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			0,00			0,00		
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	7.081.000,00	1.224.977,60	2.421.741,75	4.961.000,00	903.398,10	903.398,95	4.961.000,00	903.398,10	903.398,95
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00		0,00			0,00		
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			0,00			0,00		
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			0,00			0,00		
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			0,00			0,00		
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	7.081.000,00	1.224.977,60	2.421.741,75	4.961.000,00	903.398,10	903.398,95	4.961.000,00	903.398,10	903.398,95
	TRASFERIMENTI CORRENTI									
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			0,00			0,00		
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			0,00			0,00		
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA

	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE									
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.882.000,00	150.719,97	150.719,97	1.882.000,00	158.652,60	158.652,60	1.882.000,00	158.652,60	158.652,60
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	294.500,00	104.104,28	104.104,28	294.500,00	109.583,45	109.583,45	294.500,00	109.583,45	109.583,45
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	2.176.500,00	254.824,25	254.824,25	2.176.500,00	268.236,05	268.236,05	2.176.500,00	268.236,05	268.236,05
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE									
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00			0,00			0,00		
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			0,00			0,00		
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			0,00			0,00		
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			0,00			0,00		
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			0,00			0,00		
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	42.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	42.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE									
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE (***)	9.257.500,00	1.479.801,85	2.718.566,00	7.137.500,00	1.171.634,15	1.171.635,00	7.137.500,00	1.171.634,15	1.171.635,00
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	9.257.500,00	1.479.801,85	2.676.566,00	7.137.500,00	1.171.634,15	1.171.635,00	7.137.500,00	1.171.634,15	1.171.635,00
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	42.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

FONDO RISCHI “ONERI E SPESE LEGALI”.

Una delle novità previste dal nuovo principio contabile applicato sulla contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., statuisce che nel caso in cui l'Ente, a seguito di contenzioso con significative possibilità di soccombere o di pronunciamento di una sentenza (seppur soggetta a diversi gradi di giudizio), sia condannato al pagamento di spese, è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese mediante la costituzione di un apposito Fondo Rischi.

In occasione della prima applicazione dei principi applicati dalla contabilità finanziaria, si provvede alla determinazione dell'accantonamento del Fondo “Rischi Spese Legali”, sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente formatosi negli esercizi precedenti, il cui onere può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel Bilancio di Previsione, oppure a prudente valutazione dell'Ente, fermo restando l'obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel Bilancio di Previsione, il Fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di Esercizio Provvisorio).

L'Organo di Revisione dell'Ente provvede a verificare la congruità degli accantonamenti.

Nel Bilancio Pluriennale 2020-2022 è stato previsto l'accantonamento al **Fondo “Rischi ed oneri per spese legali e contenzioso”** per far fronte alle richieste avanzate dall'Ufficio “Legale” dell'Ente con proprie comunicazioni, alle quali ha fatto seguito una relazione sulla ricognizione del contenzioso pendente giusta **nota Prot. n. 3944 del 27/01/2020**, integrata dalla **nota Prot. 7144 del 13/02/2020**.

Gli stanziamenti previsti in bilancio risultano essere i seguenti:

- *annualità 2020* € 80.000,00
- *annualità 2021* € 80.000,00
- *annualità 2022* € 40.000,00

FONDO ACCANTONAMENTO “PASSIVITA’ POTENZIALI”

Le previsioni di bilancio presentano fisiologici margini di incertezza e, per tale motivo, in applicazione del principio contabile generale della prudenza, il legislatore disciplina gli strumenti che permettono di coniugare programmazione e flessibilità, prevedendo la quantificazione di accantonamenti a fondi.

A tal proposito rileva il fondo “per spese potenziali” disciplinato dall’art.167, co. 3, del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede la facoltà degli enti locali di stanziare nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi", ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali. Come per tutti gli accantonamenti non e' possibile impegnare e pagare sul relativo stanziamento di bilancio, ma bisogna procedere a prelevarne le somme necessarie ed imputarle a idonea voce di spesa, con apposita deliberazione di Giunta Comunale, così come previsto dall’art.176 del D. Lgs. n. 267/2000. A fine esercizio, le relative economie di bilancio confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione, che potrà essere utilizzato ai sensi dell'art. 187, comma 3. Quando invece si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

Ciò posto occorre precisare le differenze che vi sono tra il Fondo “Rischi e oneri per contenzioso” e il Fondo “Passività potenziali”.

Il Fondo “Rischi e oneri per contenzioso” è legato a rischi di soccombenza su procedure giudiziarie in corso e, pertanto, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l’esito del giudizio o del ricorso) con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa, ma per cui è necessario, e non facoltativo, l’accantonamento a fondo rischi, come precisato dal paragrafo 5.1. lett. h) del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, allegato n.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

Il Fondo “Passività potenziali” fa riferimento al concetto di “**passività potenziale**” che: *”.... in assenza di definizione specifica da parte dei principi contabili medesimi di cui al D.Lgs. n. 118/2011, è una nozione che può ricavarsi dagli standard nazionali ed internazionali in tema di contabilità, ed in particolare dallo IAS37 e dall’OIC31 (prima OIC n.19) che costituiscono l’analogo strumento tecnico previsto dalla contabilità economica. Si tratta, infatti, di una obbligazione passiva possibile la cui consistenza deriva da eventi passati e la cui esistenza sarà confermata dal verificarsi o meno di uno*

o più eventi futuri e incerti, non totalmente sotto il controllo del Comune medesimo.” (cfr Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Campania – Parere n.238/2017).

Si ricorda inoltre che a differenza Fondo “Rischi e oneri per contenzioso” il cui accantonamento è obbligatorio per legge, l'accantonamento al Fondo “Passività potenziali” ha natura discrezionale.

Nel Bilancio Pluriennale 2020-2022, annualità 2020, è stato previsto l'accantonamento al **Fondo “Passività potenziali”** di un importo di € 20.000,00 per far fronte ad eventuali passività che dovessero emergere a carico del bilancio comunale.

FONDO DI RISERVA DI COMPETENZA

L'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede l'iscrizione nella Missione 20 “Fondi e Accantonamenti” all'interno del Programma “Fondo di Riserva” del fondo di riserva di competenza che non può essere inferiore allo 0,30% e superiore al 2% del totale delle spese correnti. Solo per gli enti che utilizzano entrate vincolate per spese correnti o fanno ricorso all'anticipazione di tesoreria il limite minimo del fondo di riserva di competenza sale allo 0,45%.

Il Fondo di Riserva inserito nel Bilancio di Previsione 2020-2022 è pari:

- **€ 89.650,78** che rappresenta il **0,32%** del totale delle spese correnti iscritte nell'**annualità 2020**;
- **€ 83.520,00** che rappresenta circa lo **0,32%** del totale delle spese correnti iscritte nell'**annualità 2021**;
- **€ 77.520,00** che rappresenta circa lo **0,32%** del totale delle spese correnti iscritte nell'**annualità 2022**.

FONDO DI RISERVA DI CASSA

L'art. 166 del D.Lgs. n.267/2000, c. 2 - quater prevede altresì l'iscrizione nella Missione 20 “Fondi e Accantonamenti” all'interno del Programma “Fondo di Riserva” di un fondo di riserva di cassa nella misura minima dello 0,2 per cento delle spese finali, da calcolare sugli stanziamenti di cassa, mentre non è previsto un tetto massimo.

Il **Fondo di Riserva di Cassa** inserito nel Bilancio di Previsione 2020-2022, **annualità 2020**, è pari ad **€ 1.000.000,00**.

Entrambi i fondi di riserva sono utilizzati con deliberazione dell'Organo Esecutivo, ma solo le variazioni del fondo di riserva di competenza sono comunicate all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità.

LE SPESE DI INVESTIMENTO

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il D.Lgs. n. 118/2011 e smi ha introdotto il **Fondo Pluriennale Vincolato**.

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventa esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, applicando la tecnica che prevede l'impiego del fondo pluriennale vincolato che ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo, a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine.

La quota dell'impegno liquidabile nell'esercizio è pertanto attribuita alla normale posta di bilancio di spesa mentre quella che non si è tradotta in debito esigibile nello stesso esercizio (quota imputabile in c/esercizi futuri) è invece collocata nella voce delle uscite denominata fondo pluriennale vincolato. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, sarà poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza più la parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita).

Lo stanziamento complessivo delle voci riconducibili al fondo pluriennale in uscita (FPV/U) indica, pertanto, quella parte dell'impegno originario in cui l'esecuzione dell'obbligazione passiva è stata rinviata, secondo il piano di lavoro previsto

(cronoprogramma per gli investimenti o previsione di liquidazione per le spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione) ad esercizi successivi.

Per quanto riguarda invece la dimensione complessiva assunta del fondo alla fine dell'esercizio, questo importo è originato sia dai procedimenti di spesa sorti in esercizi precedenti (componente pregressa del FPV/U) che dalle previsioni di uscita riconducibili all'attuale rendiconto (componente nuova del FPV/U). La somma delle due distinte quote indica il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto pertanto da due quote distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata;
- le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è desumibile dal cronoprogramma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati e sarà iscritta a bilancio nella parte spesa nell'esercizio e nella parte entrata dell'esercizio n+1.

Il decimo decreto correttivo, approvato con DM del 01/03/2019, ha riscritto le condizioni di conservazione dell'opera in bilancio anche durante la fase della progettazione.

La formazione del FPV per la spese concernenti il livello minimo di progettazione

Tutti i lavori di importo pari o superiore a 100mila euro inseriti in bilancio, e dunque nel programma triennale delle opere pubbliche, devono essere anche muniti di progettazione di livello minimo già approvata e finanziata con fondi diversi da quelli stanziati con il quadro economico, nel quale devono invece essere comprese le spese per la progettazione dei livelli successivi al minimo (definitivo, esecutivo).

Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel fondo pluriennale vincolato per il finanziamento delle spese concernenti il livello minimo di progettazione esterna di importo pari o superiore a quello ordinariamente previsto dall'articolo 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 50 del 2016, in materia di affidamento diretto dei contratti sotto soglia,

non ancora impegnate, possono essere interamente conservate nel fondo pluriennale vincolato determinato in sede di rendiconto a condizione che siano state formalmente attivate le relative procedure di affidamento.

In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nell'avanzo di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale, ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

La conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate

Le regole per conservare il fondo pluriennale vincolato di lavori di importo superiore a 40mila euro sono tre. Innanzitutto occorre registrare l'accertamento delle entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento e, se l'opera supera 100 mila euro, è anche necessario inserirla nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici. L'ulteriore condizione varia al variare dei (tre possibili) casi:

✓ una prima fattispecie riguarda l'impegno, anche parziale, di spese previste nel quadro economico dell'opera. Il perfezionamento di obbligazioni per acquisire i terreni, per espropri e occupazioni di urgenza, bonifica aree, abbattimento delle strutture preesistenti, viabilità per l'accesso al cantiere, allacciamento ai pubblici servizi e analoghe spese indispensabili per eseguire l'opera consente pertanto il mantenimento del Fpv per l'intero stanziamento;

✓ la seconda casistica prevede, per le opere finanziate, di mantenere il fondo pluriennale per l'intero importo in presenza della formale attivazione delle procedure di affidamento della progettazione definitiva o esecutiva (livelli successivi al minimo). In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

Negli esercizi successivi all'aggiudicazione, la conservazione del fondo pluriennale vincolato è condizionata alla prosecuzione, senza soluzione di continuità, delle attività di progettazione riguardanti la realizzazione dell'opera. Pertanto, dopo l'aggiudicazione delle procedure di affidamento del livello di progettazione successivo al minimo, le

risorse accantonate nel fondo pluriennale vincolato riguardanti l'intero stanziamento continuano ad essere interamente conservate:

- nel corso degli esercizi in cui gli impegni registrati a seguito della stipula dei contratti riguardanti i livelli di progettazione successivi al minimo sono liquidati o liquidabili nei tempi previsti contrattualmente. In caso di contenzioso innanzi agli organi giurisdizionali e arbitrali, il fondo pluriennale è conservato;
- nell'esercizio in cui è stato verificato il progetto destinato ad essere posto a base della gara concernente il livello di progettazione successivo o l'esecuzione dell'intervento;
- nell'esercizio in cui sono state formalmente attivate le procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi;
- nell'esercizio in cui la procedura di affidamento dei livelli di progettazione successivi è aggiudicata, ecc.

Nel rendiconto dell'esercizio in cui non risulta realizzata l'attività attesa nell'esercizio concluso secondo lo sviluppo procedimentale previsto, in conformità ai criteri di continuità sopra indicati, le risorse accertate ma non ancora impegnate cui il fondo pluriennale si riferisce confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

✓ l'ultima possibilità per conservare il fondo, una volta validata la progettazione, richiede la formale attivazione delle procedure di affidamento dell'opera entro l'esercizio successivo. In assenza di aggiudicazione definitiva entro l'esercizio successivo, le risorse confluiscono nel risultato di amministrazione. Per procedura formalmente attivata si intende la pubblicazione del bando di gara o dell'avviso di indizione o di preinformazione, o, ancora, l'invito agli operatori selezionati a presentare offerte.

La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge. Non si tratta, pertanto, di un criterio generalizzato applicabile a tutte le casistiche di assunzione dell'impegno ma solo ad una cerchia ristretta di situazioni, tutte codificate dalla legge o espressamente regolamentate dai principi contabili, a cui l'ente deve fare riferimento.

CRONOPROGRAMMA PER SPESE DI INVESTIMENTO

Si riporta di seguito l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento con l'indicazione delle fonti di finanziamento.

Il programma triennale dei Lavori pubblici, previsto dall'art.21 del D.Lgs. 50 del 18.04.2016, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 16.01.2018 e contenuto nel documento unico di programmazione e deliberato contestualmente al bilancio.

Il programma dei lavori pubblici è stato redatto rispettando le priorità previste dalla normativa privilegiando quindi le manutenzioni, il recupero del patrimonio esistente, il completamento dei lavori già iniziati, i lavori con i progetti esecutivi approvati e le opere con finanziamento di terzi.

Al bilancio è allegato anche il cronoprogramma degli investimenti redatto conformemente a quanto contenuto nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al DLgs 118/2011 e smi.

Il programma triennale delle OOPP 2020-2022 e l'elenco annuale 2020 sono stati adottati con deliberazione di Giunta Comunale n. 267 del 10.12.2019, sono stati pubblicati all'albo pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi e secondo le modalità previste dal D.M. Infrastrutture e Trasporti 16 gennaio 2018 n. 14. Nei successivi 30 giorni, dalla pubblicazione degli schemi adottati con Delibera di Giunta Comunale n. 267/2019, non sono pervenute osservazioni da parte di cittadini interessati, ai sensi dell'art. 5 comma 5 del D.M. 16 gennaio 2018 n. 14 e pertanto non sono state apportate modifiche allo schema triennale ed annuale di programmazione delle opere pubbliche adottato con la citata deliberazione della Giunta Comunale. Conseguentemente sono state confermate nella proposta di deliberazione consiliare i lavori inseriti nel cronoprogramma di seguito riportato:

Oggetto	Annuale	Costo Interv.	Alienazione di beni e diritti patrimoniali		Project financing	Monetizzazione	Trasferimenti in conto capitale - REGIONE	Trasferimenti in conto capitale - PROVINCIA / STATO	Rimborso al credito - MUTUI	Fondi propri e amministrati	Trasferimenti in conto capitale - PRIVATI / ALTRI	Avv. Amministr.	Onere relative sanzioni	2020		2021		2022	
			Cessione di immobili ex art. 53 commi 6 e 7 D.Lgs. 163/2006	Alienazioni										ESIGIBILE	FPV	ESIGIBILE	FPV	ESIGIBILE	FPV
Demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico che ospita la scuola media Giovanni Paolo II	2020	€ 6.000.000,00					€ 5.000.000,00				€ 1.000.000,00			€ 2.994.283,89	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Riparazione dei danni e miglioramento sismico del palazzo del Palazzo Chiavelli e del Ridotto del Teatro Gentile	2020	€ 900.000,00					€ 900.000,00							€ 300.000,00	€ 600.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 0,00
Riparazione dei danni e adeguamento sismico della caserma dei carabinieri e degli alloggi di servizio	2020	€ 2.350.000,00					€ 1.700.000,00				€ 650.000,00			€ 800.000,00	€ 1.550.000,00	€ 800.000,00	€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ 0,00
Demolizione parziale di serbatoio pensile di San Donato e manutenzione straordinaria della camera di manovra	2020	€ 199.374,33					€ 200.000,00							€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Recupero e rifunzionalizzazione dell'immobile dell'Abbazia di San Biagio in Caprile per corsi di formazione sulla silvicoltura e recupero vecchi mestieri collegati alla gestione dell'ambiente, con annessa foresteria per accoglienza ai pellegrini dei Cammini e bikers.	2020	€ 167.000,00					€ 150.000,00				€ 17.000,00			€ 167.000,00	€ 0,00				
Sistemazione spogliatoi e copertura del Palacesani	2020	€ 170.000,00									€ 170.000,00			€ 170.000,00	€ 0,00				
Manutenzione straordinaria di alcune strade e marciapiedi	2020	€ 500.000,00									€ 500.000,00			€ 500.000,00					
Manutenzione straordinaria viabilità comunale	2020	€ 100.000,00		€ 100.000,00										€ 100.000,00					
Lavori di riparazione del danno completamento e adeguamento funzionale dell'edificio sito in piazzale XXVI settembre 1997, di proprietà comunale, da adibire temporaneamente a sede scolastica	2020	€ 995.000,00					€ 500.000,00				€ 495.000,00			€ 995.000,00	€ 0,00				
Manutenzione straordinaria immobili patrimonio comunale	2020	€ 100.000,00		€ 100.000,00										€ 100.000,00					
Recupero funzionale del Palazzo Molajoli	2020	€ 500.000,00									€ 500.000,00			€ 150.000,00	€ 350.000,00	€ 150.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 0,00
Manutenzione straordinaria strade comunale	2020	€ 100.000,00		€ 100.000,00										€ 100.000,00					
Progetto per la conversione dell'impianto sportivo prima destinato a piscina comunale in palestra polifunzionale	2020	€ 660.000,00									€ 660.000,00			€ 200.000,00	€ 460.000,00	€ 200.000,00	€ 260.000,00	€ 260.000,00	€ 0,00
		€ 17.096.374,33	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 11.721.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.206.000,00	€ 0,00	€ 10.792.243,49	€ 4.960.000,00	€ 3.450.000,00	€ 1.510.000,00	€ 1.510.000,00	€ 0,00

Adeguamento sismico della scuola Mazzini	2021	€ 1.990.000,00		€ 400.000,00				€ 1.590.000,00							€ 1.000.000,00	€ 990.000,00	€ 990.000,00	€ 0,00	
Loculi e sepolture private cimitero di S. MARIA	2021	€ 550.000,00		€ 550.000,00											€ 250.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 0,00	
Adeguamento funzionale dell'ex scuola Fermi per la collocazione delle sedi della Polizia di Stato e della Guardia di Finanza	2021	€ 600.000,00						€ 600.000,00							€ 400.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 0,00	
Prolungamento di via Bellocchi	2021	€ 200.000,00		€ 200.000,00											€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 0,00	
Completamento delle opere di urbanizzazione della lottizzazione Santa Croce 2	2021	€ 1.560.000,00								€ 1.560.000,00					€ 1.000.000,00	€ 560.000,00	€ 560.000,00	€ 0,00	
Esecuzione di ufficio delle opere di urbanizzazione della lottizzazione "Civita"	2021	€ 885.000,00								€ 885.000,00					€ 550.000,00	€ 335.000,00	€ 335.000,00	€ 0,00	
Manutenzione straordinaria delle stadi comunali - anno 2021	2021	€ 200.000,00		€ 200.000,00											€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Ristrutturazione per la realizzazione del nuovo centro diurno, della palestra e di n. 5 posti letto per R.P. nella struttura sanitaria polifunzionale V. Emanuele II	2021	€ 150.000,00		€ 150.000,00											€ 150.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Adeguamento sismico del complesso scolastico di Santa Maria	2021	€ 1.300.000,00						€ 1.300.000,00							€ 300.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00	
Estensione e ammodernamento di alcuni impianti di pubblica illuminazione	2021	€ 300.000,00									€ 300.000,00				€ 300.000,00	€ 0,00			
		€ 7.735.000,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.890.000,00	€ 600.000,00	€ 0,00	€ 2.445.000,00	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.250.000,00	€ 3.485.000,00	€ 3.485.000,00	€ 0,00
Adeguamento sismico del complesso scolastico di Albacina	2022	€ 1.000.000,00						€ 1.000.000,00									€ 1.000.000,00	€ 0,00	
Adeguamento sismico del complesso scolastico Aldo Moro	2022	€ 2.300.000,00						€ 2.300.000,00									€ 2.300.000,00	€ 0,00	
Adeguamento sismico del complesso scolastico di Melano	2022	€ 350.000,00						€ 350.000,00									€ 350.000,00	€ 0,00	
Risanamento del movimento franoso e del dissesto idrogeologico della strada comunale di Moscano	2022	€ 1.200.000,00						€ 1.200.000,00									€ 1.200.000,00	€ 0,00	
Manutenzione straordinaria delle stadi comunali - anno 2022	2022	€ 200.000,00						€ 200.000,00									€ 200.000,00	€ 0,00	
Realizzazione parcheggio interrato piazza Garibaldi	2022	€ 3.900.000,00							€ 2.000.000,00	€ 1.450.000,00	€ 450.000,00						€ 3.900.000,00	€ 0,00	
		€ 8.950.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.050.000,00	€ 2.000.000,00	€ 1.450.000,00	€ 450.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.950.000,00		



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA
Partita Iva 00155670425

RIMBORSO PRESTITI

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari, dei prestiti a breve termine (*Macroaggregato 4.02/U*), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (*Macroaggregato 4.03/U*) oltre al raggruppamento residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (*Macroaggregato 4.04/U*).

Nello specifico viene di seguito riportato la tabella relativa ai rimborsi delle quote capitale dei mutui contratti dal Comune di Fabriano:

TITOLO IV - RIMBORSO DI PRESTITI				
	Assestato 2019	Competenza 2020	Competenza 2021	Competenza 2022
Titolo 4 <u>Macroaggregato 03:</u> <i>Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine</i>	144.500,00	150.000,00	345.500,00	1.540.500,00

Il Comune di Fabriano, in quanto ente individuato tra i comuni interessati dagli eventi sismici successivi al 24 agosto 2016 di cui all'allegato 2) alla Legge n. 229/2016 di conversione del Decreto Legge n. 189 del 17/10/2016, beneficia dell'applicazione dell'art. 44, comma 1, del D.L. n.189/2016 convertito, con modificazioni, con Legge n. 229/2016 che, come modificato dall'art.15, comma 1, del Decreto Legge 29 Maggio 2018 n.55, convertito con Legge n. 89 del 24/07/2018, come modificato dall'art.8, comma 1, del Decreto Legge n. 123 del 24/10/2019, convertito, con modificazioni, con Legge n. 156 del 12/12/2019 ha stabilito la sospensione del pagamento delle rate di ammortamento dei mutui in scadenza nell'esercizio 2020 e 2021, in riferimento ai mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti e trasferiti al MEF.

La **Cassa Depositi e Prestiti** ha deliberato nuovamente la sospensione del pagamento delle rate in scadenza nelle **annualità 2020 e 2021** dei prestiti di propria competenza, in maniera analoga a quanto previsto dall'art.8, comma 1, del Decreto Legge 24/10/2019 n.123, come da **Comunicato del 27/02/2020**

Il risparmio di spesa conseguito nell'anno 2020 e 2021 si aggira a circa € 2.137.000,00 complessivi tra quota capitale e quota interessi per ciascuna annualità. Il rimborso delle rate di ammortamento dei mutui inizierà a decorrere pertanto dall'anno 2022.



VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA CONCERNENTI IL “PAREGGIO DI BILANCIO”

I commi da 819 a 826, dell’art.1, della Legge n.145/2018 (Legge di bilancio 2019) hanno sancito il **definitivo superamento del saldo di competenza** in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull’equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l’avanzo di amministrazione ai fini dell’equilibrio di bilancio (**co. 820**). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica ha coinciso con gli equilibri ordinari disciplinati dall’armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l’ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considerano “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (**co. 821**). Il **comma 822** richiama la clausola di salvaguardia (di cui all’art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell’economia l’adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell’articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell’anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l’Unione europea.

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l’utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l’assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all’art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell’ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto. Lo sblocco degli avanzi garantirà un significativo vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto non sarà più necessario trovare una ulteriore copertura per le spese afferenti alle quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (fondo contenziosi, fondo rischi ...), fattore



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA
Partita Iva 00155670425

che costituiva un grave ed ingiustificato onere in capo al singolo ente. Sarà inoltre possibile realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi (in primis regionali) confluiti in avanzo vincolato, mentre la quota di avanzo disponibile costituirà una sorta di entrata una tantum per finanziare le spese correnti «a carattere non permanente», nei limiti dell'articolo 187 del TUEL. Per quanto riguarda invece il Fondo pluriennale vincolato, con il superamento del saldo finale di competenza, le eccezioni per il mantenimento delle risorse nel FPV assumeranno una valenza strettamente contabile, e non costituiranno più una «strategia» utile a garantire una copertura delle spese di investimento ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'undicesimo decreto correttivo dell'armonizzazione contabile, di cui al DM 1° agosto 2019, ha approvato la nuova tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto da allegare al bilancio di previsione pluriennale 2021-2023. A tale tabella dovranno essere allegati i seguenti prospetti:

- 1) **Allegato a/1** – Elenco analitico delle risorse accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto;
- 2) **Allegato a/2** – Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto;
- 3) **Allegato a/3** – Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto.

Ad ogni modo l'elenco analitico dei vincoli utilizzati e degli accantonamenti impiegati è illustrato nella nota integrativa, distinguendo gli utilizzi dei vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, dai vincoli formalmente attribuiti dall'ente.



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA
Partita Iva 00155670425

GLI ENTI, GLI ORGANISMI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ PARTECIPATE

Il Comune di Fabriano al 31.12.2018 detiene n. 6 partecipazioni dirette in società totalmente o parzialmente partecipate, e di seguito indicate:

Società / Ente	% di possesso
Farmacom Fabriano Srl	100%
Agricom srl – In liquidazione	100%
Anconambiente spa	5,398%
Viva Servizi Spa	4,37%
Meccano spa soc cons pa	0,80%
Colli Esini San Vicino soc cons a rl	1,66%

Il Comune di Fabriano, in base alle regole stabilite dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al D.Lgs 118 del 23 giugno 2011 e smi, con deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 13/05/2019 ha individuato, quali componenti del **“Gruppo Amministrazione Pubblica”** del Comune di Fabriano per l'anno 2018, i seguenti organismi partecipati:

Società/ente	Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Fabriano
Farmacom Fabriano srl	società controllata dal Comune di Fabriano
Agricom srl – in liquidazione	società controllata dal Comune di Fabriano
Anconambiente spa	società partecipata a capitale interamente pubblico
Viva Servizi spa	società partecipata a capitale interamente pubblico
AATO 2 Marche	ente strumentale partecipato
ATA 2 Marche	ente strumentale partecipato
Meccano spa soc. cons. pa	società consortile a partecipazione pubblico-privata non affidataria di servizi
Colli Esini San Vicino soc. con. a rl	società consortile a partecipazione pubblico-privata non affidataria di servizi

Inoltre, al fine della predisposizione del bilancio consolidato del Comune di Fabriano, con la stessa Deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 13/05/2019, sono stati individuati quali componenti del **“Perimetro di Consolidamento”** del Comune di Fabriano per l'anno 2018, i seguenti organismi partecipati:



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA
Partita Iva 00155670425

Società/ente	Perimetro di consolidamento Comune di Fabriano
Farmacom Fabriano srl	società controllata dal Comune di Fabriano
Agricom srl – in liquidazione	società controllata dal Comune di Fabriano
Anconambiente spa	società partecipata a capitale interamente pubblico
Viva Servizi spa	società partecipata a capitale interamente pubblico
AATO 2 Marche	ente strumentale partecipato
ATA 2 Marche	ente strumentale partecipato
Meccano spa soc. cons. pa	società consortile a partecipazione pubblico-privata non affidataria di servizi

Successivamente con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 96 del 26/09/2019 è stato approvato il Bilancio Consolidato per l'anno 2018.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 109 del 19.12.2019 è stata approvata la Revisione Annuale delle partecipazioni societarie al 31.12.2018 che stabilisce:

- di prendere atto che nella seduta del 18/10/2018 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato la messa in liquidazione dell'AGRICOM srl, nominando liquidatore unico il Dott. Uffizialetti Mauro al quale sono stati conferiti tutti i più ampi poteri necessari per lo svolgimento e la concreta realizzazione della liquidazione, nessuno escluso. Con nota Prot. n. 1241 del 22/03/2019 il liquidatore ha comunicato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della "Agricom srl" con effetto dal 13 novembre 2018 (data di iscrizione della delibera nel Registro delle Imprese di Ancona). Lo stesso liquidatore ha accettato la carica successivamente allo scioglimento anticipato della società e la stessa è stata iscritta nel registro delle imprese in data 13/03/2019;
- di prendere atto che è esclusa dalla revisione periodica di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2017 il GAL COLLI ESINI San Vicino soc. cons. a r.l. in applicazione all'articolo 26, comma 6-bis, inserito dall'articolo 1, comma 724 della L. 30 dicembre 2018, n. 145;
- di mantenere le partecipazioni nelle altre società di cui all'allegata Relazione Tecnica, in quanto non rientranti in alcuna delle fattispecie di cui all'art. 20, comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016;

I bilanci delle Società Partecipate sono disponibili sul sito dell'Ente nella sezione operazione trasparenza – enti controllati al seguente indirizzo:

http://www.comune.fabriano.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&id=7594